

Lettera di appoggio alla candidatura
di Marco Andreatta a Presidente UMI

Care Colleghe e cari Colleghi, nella primavera del 2024 si voterà per il rinnovo degli organi direttivi dell'UMI. Si tratta, come sempre, di un momento importante per la nostra comunità che richiede da parte di tutti noi grande attenzione per effettuare le scelte migliori per chi ci rappresenterà nei prossimi tre anni.

È con grande piacere che abbiamo appreso della disponibilità del prof. Marco Andreatta a candidarsi per la carica di Presidente dell'UMI per il triennio 2024-2027. Marco Andreatta è dal 2000 professore ordinario di Geometria presso l'Università di Trento. I suoi interessi scientifici vertono per lo più sulla geometria algebrica, in particolare sul difficilissimo ambito della geometria birazionale delle varietà a più dimensioni, argomento nel quale egli ha dato contributi di altissimo valore e di riconosciuto prestigio internazionale. Marco ha una grande esperienza internazionale, maturata in lunghi periodi trascorsi presso numerosi Centri di Ricerca e Dipartimenti in tutto il mondo, e in fruttuose collaborazioni scientifiche con matematici stranieri. Ha una notevole esperienza di contatto con docenti di scuola secondaria, maturata anche in vari periodi trascorsi in Tanzania durante i quali si è lodevolmente speso tenendo corsi di aggiornamento per insegnanti di Matematica in quel paese in via di sviluppo. Egli è autore di numerosi lavori scientifici, pubblicati per lo più su riviste di ottimo livello internazionale. Andreatta ha creato attorno a sé una scuola di ricerca in geometria algebrica di rilevanza internazionale e portato alla tesi sei dottorandi di eccellente livello. Accanto ai suoi meriti scientifici, va sottolineato il suo grande impegno a livello organizzativo e al servizio della comunità. È stato infatti Direttore di Dipartimento, Coordinatore del Dottorato di Ricerca, Preside della Facoltà di Scienze MFN, membro del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione presso l'Università di Trento. Ha incrementato l'azione degli organi che ha diretto e creato procedure innovative di reclutamento basate sulla qualità scientifica dei candidati, con particolare attenzione al riequilibrio di genere, al rientro in Italia di giovani ricercatori dall'estero, ai settori emergenti, procedure che sono state poi adottate anche in altre Università italiane. Andreatta ha già fatto molto per la matematica italiana impegnandosi in modo particolare, a partire dal 2006, nel CIRM, dapprima come membro dell'Advisory Board e poi, dal 2012, come direttore. Ha più che duplicato il numero di Convegni e introdotto altre notevoli attività, come il programma Research In Pairs. Molti matematici hanno potuto profittare dell'ospitalità del CIRM, della cui intensa attività si è giovata tutta la matematica italiana. Va ancora ricordata, per sottolineare l'impegno di Marco nella organizzazione di attività culturali, la sua presidenza, dal 2011 al 2018, del MUSE (Museo di Scienze-Trento), in una prima fase di due anni coordinando con lo studio di Renzo Piano la sua realizzazione e poi gestendone la partenza e l'attività. Un successo nazionale ed europeo oltre ogni aspettativa. Da vari anni, anche in collegamento con l'esperienza MUSE, Andreatta si è dedicato fattivamente e con ottimo successo alla comunicazione e alla divulgazione della matematica (settore importante per l'UMI): ha scritto parecchi articoli, due bellissimi e accattivanti libri

(il secondo ha vinto il Premio Nazionale Divulgazione Scientifica 2022), e ha tenuto molte conferenze e partecipato a dibattiti e Festival in prestigiosi centri culturali. Marco è socio di varie accademie, tra cui l'Accademia delle Scienze di Torino.

Come si vede da queste poche righe, Marco Andreatta è un matematico di eccellente livello, ha ottime doti di organizzatore e di comunicatore e grande disponibilità al servizio della comunità. Dal punto di vista umano, sono ben note le sue doti di grande gentilezza e fine umanità, e la sua pazienza e tenacia nel lavoro sia scientifico che organizzativo. Noi pensiamo che sia una vera fortuna per la nostra comunità che Andreatta sia disponibile a candidarsi per la presidenza dell'UMI, disponibilità di cui noi riteniamo dovremmo approfittare con entusiasmo. Pensiamo infatti che egli sia la persona giusta per il posto giusto, che potrà fare molto bene nelle varie attività dell'UMI e potrà rappresentare al meglio e con il dovuto prestigio la matematica italiana all'estero.

Pertanto vi invitiamo caldamente ad appoggiare la candidatura di Marco Andreatta a Presidente dell'UMI.

Claudio Agostinelli, Virginia Agostiniani, Ana Alonso, Alberto Alzati, Paola Antonietti, Gabriele Anzellotti, Luigi Ambrosio, Edoardo Ballico, Francesco Bastianelli, Silvia Benvenuti, Marina Bertolini, Giorgio Bolondi, Maria Teresa Borgato, Walter Boscheri, Aldo Brigaglia, Giuseppe Buttazzo, Alberto Calabri, Fabio Camilli, Lucia Caporaso, Andrea Capozucca, Cinzia Casagrande, Fabrizio Catanese, Ciro Ciliberto, Alberto Conte, Gianni Dal Maso, Pietro De Poi, Giuseppina D'Aquì, Stefano De Marchi, Mirko D'Ovidio, Franco Fagnola, Gioia Failla, Camilla Felisetti, Flaminio Flamini, Franco Flandoli, Giuseppe Florida, Claudio Fontanari, Bruno Franchi, Paolo Francini, Marco Franciosi, Elisa Francomano, Paola Frediani, Nicola Fusco, Concettina Galati, Letterio Gatto, Livia Giacardi, Alessandro Gimigliano, Antonella Grassi, Angelo Guerraggio, Vassil Kanev, Donatella Iacono, Antonio Lanteri, Paolo Lella, Gabriele Lolli, Maria Carmela Lombardo, Angelo Lopez, Paola Loreti, Roberto Luchetti, Erika Luciano, Francesco Malaspina, Mirella Manaresi, Carlo Mantegazza, Sandra Mantovani, Salvatore Angelo Marano, Marina Marchisio, Paolo Maroscia, Lorenzo Mazzieri, Massimiliano Mella, Margarida Melo, Emilia Mezzetti, Mauro Nacinovich, Carlo Nitsch, Gianluca Occhetta, Giorgio Ottaviani, Rita Pardini, Luigi Pepe, Roberto Pignatelli, Andrea Pugliese, Alfio Quarteroni, Alfio Ragusa, Michele Rossi, Lucia Romani, Francesco Russo, Paolo Salani, Marco Sammartino, Giuseppe Savarè, Carlo Sbordone, Enrico Schlesinger, Francesco Serra Cassano, Paolo Stellari, Lidia Stoppino, Roberto Svaldi, Luca Tasin, Carlo Toffalori, Saverio Tortoriello, Francesca Tovenà, Cristina Turrini, Alberto Valli, Alessandro Verra, Marco Vignati, Gianluca Vinti, Filippo Viviani, Francesco Zucconi